



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1389 del 07-10-2019

AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689 – CUP J79D16001810001.
Rimborso al Comune di Ravanusa per spese di Progettazione Esecutiva

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di



cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO)Versione giugno 2019".
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto n. 344 del 08/06/2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto a Sebastiano Alesci, già nominato con determinazione sindacale n. 31/12/2015;



- Vista** la Determinazione del responsabile dell'APO n. 3 Tecnica del Comune di Ravanusa n. 785 del 08/08/2017, Rup dell'intervento in oggetto, con la quale lo stesso ha disposto, tra l'altro, di aggiudicare il servizio di ingegneria ed architettura e studio geologico relativi all'intervento in oggetto, in favore del costituendo Raggruppamento temporaneo Progea Srl, capogruppo mandataria, risultata prima in graduatoria, giusto verbale di gara approvato in seduta pubblica n. 4 del 29/05/2017, con sede legale in via Santa Luisa di Marillac n. 2/A, 92020 San Giovanni Gemini (AG);
- Visto** l'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di prestatori di servizi sottoscritto in data 04/10/2017, dall'Ing. Di Dolce Maria, amministratore Unico, e dai componenti dell'Ati Progea Srl, registrato ad Agrigento in data 06/10/2017 al n. 4467 serie IT;
- Visto** il contratto per l'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura e studio geologico relativi all'intervento in oggetto sottoscritto in data 23/02/2018 dal responsabile dell'APO n. 3 Tecnica del Comune di Ravanusa, Arch. Sebastiano Alesci (committente), e l'Ing. Di Dolce Maria, amministratore Unico della Progea Srl e come tale rappresentante dell'Associazione Temporanea di prestatori di servizi, composto dal gruppo di progettazione di seguito elencato:
- PROGEA s.r.l. - Capogruppo mandataria;
 - Filippo Salvatore Interlicchia - Componente mandante;
 - Davide Ferlazzo - Componente mandante;
 - Salvatore Castronovo - Componente mandante;
 - Claudio Giuseppe Faranna - Componente mandante;
 - Giuseppe Giannetto - Componente mandante;
 - Gioacchino Volpe - Componente mandante;
 - Giovanni Giambra - Componente mandante;
- Considerato** che nelsuddetto Contratto è stato stabilito, tra l'altro, all'art. 2, che *il committente conferisce al prestatore di servizi l'appalto relativo sia alla progettazione esecutiva, compreso lo studio geologico e CSP, sia alla Direzione lavori, contabilità e CSE, e, all'art. 9, il corrispettivo per l'espletamento della suddetta prestazione pari ad € 448.924,81, oltre C.N.P.A.I.A.L.P. ed IVA al 22% nella misura stabilita per legge al momento dell'emissione delle fatture;*
- Vista** la nota prot. n. 2255 del 11/04/2018 con cui lo scrivente ufficio, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha comunicato al sindaco del Comune di Ravanusa l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo già approvato, specificando altresì *"che la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di architettura e ingegneria ancorché imputata nel quadro economico, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'amministrazione comunale, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento"*;
- Considerato** che la documentazione trasmessa dal Comune, allegata al presente Decreto, è stata verificata in via preliminare dallo scrivente Ufficio ed è stata ritenuta rendicontabile;
- Visto** il Decreto n. 334 del 13/04/2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 7.000.000,00;
- Vista** la PEC del 09/09/2019, acquisita agli atti in data 10/09/2019 con prot. n. 6204 con la quale il Comune di Ravanusa, ha richiesto il rimborso delle somme

anticipate ai professionisti facenti parte dell'Associazione Temporanea di prestatori di servizi Progea Srl, per l'espletamento della progettazione esecutiva, e, tal fine, ha trasmesso tutta la documentazione acquisita, propedeutica ai pagamenti già disposti dallo stesso, per un importo complessivo pari ad € 229.297,35 di cui € 39.362,27 per IVA, € 21.533,45 per ritenuta d'acconto ed € 6.889,82 per cassa di previdenza, da accreditare sul conto della Tesoreria della Banca d'Italia indicato sulla proposta di liquidazione redatta dal Rup e trasmessa in allegato;

Considerato che occorre procedere al rimborso delle somme anticipate dal Comune di Ravanusa ai professionisti facenti parte dell'Associazione Temporanea di prestatori di servizi Progea Srl, sotto elencati, per l'espletamento della progettazione esecutiva, per un importo complessivo pari ad € 229.297,35, da accreditare sul conto di Tesoreria Unica:

- PROGEA s.r.l. - Capogruppo mandataria;
- Filippo Salvatore Interlicchia - Componente mandante;
- Davide Ferlazzo - Componente mandante;
- Salvatore Castronovo - Componente mandante;
- Claudio Giuseppe Faranna - Componente mandante;
- Giuseppe Giannetto - Componente mandante;
- Gioacchino Volpe - Componente mandante;
- Giovanni Giambra - Componente mandante;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre l'impegno nonché il versamento**, nell'ambito dell'intervento "Opere di consolidamento in contrada San Leonardo" nell'ambito dell'intervento Stralcio esecutivo nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR584/G1, Codice CARONTE SI_1_17689 - AG_ 17689 Ravanusa - Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio, dell'importo complessivo pari ad **€ 229.297,35 (duecentoventinovemiladuecentonovantasette/35) al Comune di Ravanusa**, quale rimborso delle somme anticipate ai professionisti facenti parte dell'Associazione Temporanea di prestatori di servizi Progea Srl, per l'espletamento della progettazione esecutiva, da versare sul conto di Tesoreria Unica n. 0069132, intestato al Comune di Ravanusa - C.F. / P.IVA 01383860846, ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Agrigento;

Articolo 3 Di provvedere all'impegno e al pagamento della somma complessiva di € 229.297,35 di cui al superiore articolo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334 del 13/04/2018, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia;

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo